

La città, gli scenari

(C) Ceu Digital e Servizi | 1693634549 | 2.38.205.23 | sfoglia.ilmattino.it

Sos lecci "reali" «Valutare insieme nuove soluzioni»

► Appello alla direttrice della Reggia da associazioni e ordini professionali

► La richiesta: rimandare la sostituzione dopo un confronto su possibili alternative

IL FOCUS

Lidia Luberto

Il gruppo ristretto di lavoro convocato dal presidente dell'Irvat (Istituto per la valorizzazione e la tutela dei prodotti regionali) Ciro Costagliola e composto da Giuseppe Altieri, segretario Nazionale de "L'Altritalia ambiente", Enzo Battarra, assessore comune di Caserta, Francesco Castrini, già Sovrintendente Basilicata, Carmine Gambardella, (Presidente Benecon, cattedra Unesco), Luigi Iaselli (segretario Ordine Agronomi), Pasquale Iaselli (vicepresidente Ordine Architetti), Raffaele Lauria (Delegato Wwf Italia per la Campania), Ottavio Pannone, (già presidente Ordine Avvocati), Sergio Vellante (già ordinario economia ed estimo rurale), alla presenza della delegata dell'assessore all'Agricoltura della Regione Campania, Nicola Caputo, Addolorata Ruocco, dirigente l'Uod Ambiente, Foreste e Clima con i colleghi Salvatore Apuzzo e Vincenzo Orologio, ed il contributo di Fernando Fuschetti (già coordinatore regionale del CFS), si è riunito per discutere delle problematiche relative alla sostituzione di 759 Lecci nel Parco della Reggia, come annunciato nel corso del convegno del 7 luglio scorso promosso dalla Direzione della Reggia.

Al termine dell'incontro è stato elaborato e sottoscritto un documento da sottoporre all'attenzione del direttore della Reggia con la richiesta «di visionare ed avere copia degli atti tecnici prodotti dagli accademici dell'Universi-



IN UN DOCUMENTO SOTTOLINEATA L'OPPORTUNITÀ DI RENDERE NOTI STUDI E RELAZIONI DEI TECNICI

L'iniziativa

Domani tornano le visite gratuite agli appartamenti e al Parco

Domenica al Museo, la prima del mese, la Reggia aderisce, come sempre, all'iniziativa del Ministero della Cultura: domani gli Appartamenti Reali e il Parco Reale (chiusi Giardino inglese, sale Vanvitelli, Teatro di corte) saranno, dunque, visitabili con biglietto gratuito. Come di consueto, una quota dei biglietti sarà destinata alla distribuzione online, l'altra a quella in sede (in quest'ultimo caso, presso la biglietteria in piazza Carlo di Borbone, a

partire dalle 8.30 di domani e fino al termine della disponibilità). Anche stavolta, i biglietti saranno contingentati per numero e fascia oraria. Non sarà possibile accedere al Complesso in orario diverso da quello indicato sul proprio biglietto. Peraltro, non è consentito rientrare al Complesso una volta usciti. Al fine di migliorare la gestione dei flussi, verranno create due file distinte: l'una per i possessori del biglietto "Solo



IL PALAZZO Visite gratuite

Parco", l'altra per quelli del biglietto "Parco e Appartamenti". I titolari di questi ultimi saranno tenuti a un percorso fisso: prima gli Appartamenti, dopo il Parco. Sempre per assicurare l'ottimale fruizione degli spazi e per evitare inutili attese, i responsabili della Reggia ricordano gli orari di apertura e chiusura del museo: appartamenti reali dalle 8.30 alle 19.25 ultimo accesso alle 18.15; Cappella Palatina dalle 8.30 alle 18.15

ultimo accesso alle 18.10; Parco reale dalle 8.30 alle 19 ultimo accesso alle 18. Non mancano poi le raccomandazioni: «Si ricorda che la Reggia è custode di un prezioso e fragile patrimonio storico, artistico e naturale. Si invitano, perciò - si legge in un comunicato stampa - tutti i visitatori al massimo rispetto di questo scrigno di ricchezza e al rigoroso rispetto del regolamento di visita».

lu.be.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Settembre al borgo”, parcheggi chiusi da oggi partono le navette dal cimitero

LA RASSEGNA

Lidia Luberto

Anche ieri sera al Borgo di Casertavecchia si è ripetuta la vicenda irritante dei molti potenziali spettatori degli appuntamenti culturali del Borgo dei Libri e del festival, costretti a rinunciare al programma della serata perché non hanno trovato il posto per l'auto e non hanno voluto parcheggiare sulle strade in divieto di sosta. E' come se Settembre, con il suo festival, arrivasse all'improvviso e inaspettato. E quest'anno più che mai. Perché impegnare risorse, talenti, idee per manifestazioni di così grande spessore culturale e respiro internazionale e non risolvere in tempo utile il problema della chiusura dei parcheggi è davvero come aver attrezzato



FILE DI AUTOMOBILI LUNGO LE STRADE DI ACCESSO I DISAGI PER LA SOSTA HANNO SCORAGGIATO GLI SPETTATORI

un ottimo banchetto, con tante pietanze prelibate e non aver provveduto a procurare le sedie, i piatti e le posate. Insomma, tanto lavoro per nulla o per pochi privilegiati. Almeno fino a ieri sera. Perché a metà del festival, finalmente, una soluzione è stata trovata, forse anche in considerazione del pieno previsto per la giornata di oggi, quando al borgo arriverà il procuratore Nicola Gratteri, per un Borgo di libri, e, il premio Oscar Nicola Piovani, guest star del Settembre al borgo. Infatti, è circolata la notizia, arrivata da fonti molto attendibili, che chi vorrà salire al borgo potrà parcheggiare l'auto nell'area del cimitero e salire a Casertavecchia con apposite navette messe a disposizione gratuitamente dal Comune. Insomma, un'idea tardiva, arrivata in calcio d'angolo per cerca-

re di salvare un'edizione che non sembra aver attirato le folle di quelle precedenti. Peraltro, la questione della mancanza di aree di sosta crea disagi che vanno ben oltre lo stesso Settembre al Borgo e che, perciò, dovrà essere affrontata appena terminato il festival. Ne va della stessa sopravvivenza del borgo.

LA TESTIMONIANZA

È di ieri la testimonianza di una signora anziana e con problemi di deambulazione, che ha chiesto di rimanere anonima, sulla difficoltà a raggiungere la piazza Duomo. «Troppo faticoso per me lasciare l'auto lungo la strada e fare a piedi, non solo la piccola salita, ma tutto il percorso che la precede. Allora, ho mollato e sono tornata indietro, consolandomi con una pizza mangiata a Castel Morrone», ha detto. Il segno di un borgo "poco in-



LA SOSTA Auto lungo le vie di accesso al Borgo, parking chiusi

clusivo" per chi è in difficoltà, una condizione che va rimossa al più presto. Insieme agli altri tanti interventi che ancora sono necessari per fare di Casertavecchia quel gioiello che merita di essere. Dal punto di vista degli spettacoli e degli appuntamenti della giornata di ieri, va registrato il successo degli incontri con i rivoluzionari affrontati da Pasquale Palmieri, Lidia Falcone e

Fausto Greco che hanno parlato delle cento vite di Cagliostro e quello con Giancristiano Desiderio, Massimo Santoro e Stefania Lanni, sulla "Teoria generale delle stronzate". Applausi ed entusiasmo, poi, per la performance di Ziya Azazi e per il concerto dell'originale pianista campano, Venovano, alias Michele Colucci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a9169617ee588b653e0095657fd34f46